



## L'infermiere di famiglia

### Sociale

Fare associazionismo nel diabete, un grande impegno morale  
pag.3

### Sanità

Torna Asp in piazza  
pag.4

### Sociale

7 marzo 2016. Apre il centro di accoglienza notturno "Beato Padre Olallo"  
pag.5

### Sanità

I primordi dell'Arte medica nell'antica Babilonia  
pag.6

### Salute nel Piatto

Spaghetti triglie pesto di pistacchi e burrata  
pag.6



**N**ella riorganizzazione dell'assistenza territoriale e nell'individuazione di modelli organizzativi assistenziali, si mira ad evitare il ricorso eccessivo ed improprio alle strutture ospedaliere e, in particolare, ai servizi di emergenza-urgenza. Da tanti anni ormai ci si è resi conto dei vantaggi che derivano dall'ottimizzare la qualità delle cure e dell'assistenza ai cittadini sul territorio attraverso il lavoro integrato tra medico e infermiere, ognuno con le proprie competenze specifiche. Si è definita già la figura dell'Infermiere di Famiglia ma ancora oggi, a distanza di oltre dieci anni, all'operato dei medici di medicina generale non è stata affiancata la collaborazione del professionista infermiere. La salute è un diritto umano dove equità e solidarietà nell'azione per raggiungerla e sostenerla sono fondamentali.



# L'infermiere di famiglia, un nuovo sostegno per l'individuo e per la collettività

**C**hi è l'infermiere di famiglia? Qual è il suo ruolo? L'infermiere di famiglia rappresenta colui il quale si occupa dell'assistenza infermieristica verso l'individuo e verso la collettività. Sebbene il titolo di "Infermiere di Famiglia" faccia supporre che oggetto dell'assistenza siano soltanto le persone che vivono nelle famiglie, così come questo concetto è generalmente inteso, il suo ruolo abbraccia molto più di questo, comprendendo tutta la collettività. La figura dell'Infermiere di famiglia è altresì importante perché sostiene interventi di ricerca e indagini epidemiologiche in ambito familiare e in comunità, promuovendo azioni di tipo educativo, preventivo e curativo. Il suo ruolo è di dedicarsi ai pazienti e alle rispettive famiglie, affrontando con loro la malattia o la disabilità cronica, dal suo esordio fino ai periodi più difficili, lavorando a domicilio in modo da capire insieme ai familiari come gestire la malattia in maniera più consona ed efficace. Le famiglie sono le unità di base della società, dove chi si occupa dell'assistenza, sarà in grado non solo di dedicarsi professionalmente delle sofferenze fisiche ma anche di tenere conto dei loro aspetti psicologici e sociali. Per chi fornisce assistenza primaria, è importante conoscere le condizioni in cui vivono i pazienti cioè il loro ambiente domestico e familiare, il lavoro, le abitudini, stati d'animo, queste componenti possono influire in maniera considerevole sul decorso della malattia. Se i fornitori di assistenza non sono consapevoli di quanto detto, alcuni sintomi insorgenti possono essere male interpretati o non riconosciuti. Quindi, possono essere sopra o sottovalutati,

rischiando di effettuare per ciò trattamenti non necessari, che incrementerebbero i costi senza contribuire ad identificare cure e problemi reali. In questo scenario l'infermiere di famiglia dimostra le molteplici sfaccettature del suo ruolo, che comprendono la promozione della salute, la prevenzione delle affezioni e la gestione delle malattie croniche. Egli deve conoscere la malattia, la sua gestione, le possibili complicanze e deve avere l'abilità di saper selezionare e valutare gli interventi nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Inoltre, la conoscenza dettagliata della comunità in cui opera, gli consente di coinvolgere i gruppi locali in attività di promozione e prevenzione. I membri della comunità dovrebbero considerarlo persona disponibile che incoraggia una politica di accesso universale per la gente preoccupata della propria salute. Con la preparazione specifica che si ritrova, sarà in grado di agire sul territorio, conoscerà la mappa dei servizi sociali, avrà la competenza tale da instaurare un rapporto diretto, non solo con il malato, ma anche con la persona sana occupandosi delle sue necessità. Questa figura nella nostra realtà non è ancora stata percepita in tutta le sue competenze, potenzialità e utilità, mentre si coglie diffidenza e dubbio per la grande autonomia supportata dai chiari quadri legislativi. Nel documento "Health: la salute per tutti nel XXI° secolo" documento di politica sanitaria della Regione europea dell'OMS, adottato dall'Assemblea Mondiale della Sanità nel 1998, si introducono 21 obiettivi strategici. Questi che dovrebbero essere perseguiti a livello internazionale, nazionale e locale nei paesi della



regione Europea, presentano una nuova figura d'infermiere, l'Infermiere di Famiglia, che dovrà dare un contributo-chiave in seno all'equipe multidisciplinare di professionisti della salute. Basandosi sulle competenze derivate dalla definizione dell'OMS del poliedrico ruolo dell'Infermiere di Famiglia, è stato redatto un curriculum che preparerà personale qualificato ed esperti per questo nuovo ruolo. Avrà un ruolo centrale all'interno della comunità durante tutto il continuum assistenziale (come dalle raccomandazioni della Conferenza Europea sul Nursing tenutesi a Vienna 1988).

Egli dovrà fornire consulenza sugli stili di vita e sui fattori comportamentali di rischio, assistere le famiglie in materia di salute gestendo i problemi sanitari attraverso la diagnosi e trattamento precoce.

Dovrà assicurare l'assistenza

domiciliare infermieristica richiedendo l'intervento della rete dei servizi territoriali. Inoltre dovrà promuovere un facile rapporto tra famiglia e medico di medicina generale e sostituirsi a quest'ultimo quando i bisogni identificati sono di carattere prevalentemente infermieristico.

L'infermiere quindi, come già detto, diventa responsabile di un gruppo predefinito di famiglie ed in quest'ottica assume un ruolo strategico negli interventi di assistenza preventiva, curativa, riabilitativa e di sostegno. Inoltre, fornire un "servizio infermieristico di alto livello", dove gli stessi infermieri fanno parte della comunità in cui operano, riuscirà a mobilitare e sviluppare le risorse e le opportunità del territorio migliorando qualità di vita e di salute del singolo e della collettività.

Meli Giovanna

Dott.ssa in Infermieristica

## FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria  
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali  
Integratori sportivi - Puericultura



SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO

Via dell'Orsa Minore 102, Palermo  
tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it



LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO  
NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI  
**INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL**

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA  
AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA  
SPESA DI  
TRATTAMENTO

TEMPI  
ESTREMAMENTE  
RIDOTTI

**WWW.INAP.IT**

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
VISITA IL SITO:  
WWW.INAP.IT**

**PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)  
Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421**

## Fare associazionismo nel diabete, un grande impegno morale

**F**are associazione, oggi, con le persone con diabete necessita di un grande impegno, culturale, fisico e morale. Proprio perché fare associazione non vuole dire solo riunire sotto lo stesso tetto tante persone, ma coglierne ogni singola "vibrazione". Per vibrazioni s'intende dire parole che possono significare richieste di scoperta o di azione. Ogni attività, da quella educativa e quella fisica come gli sport oggi tanto di moda per la loro efficacia nel piano di trattamento della malattia del diabete, debbono trovare il giusto spazio per uno sfogo più che giustificato. Le associazioni dei pazienti sono una risorsa se fanno un "associazionismo di qualità" senza altri scopi, ma con il solo intento di migliorare la vita del socio stesso. La visione del paziente, oggi, è più attenta che mai nel cercare di coglierne ogni lato positivo, ma, oggi, galleggia nell'aria un'ignoranza che mette a dura prova un'intera categoria che va dallo scolaro al pensionato, nessuno escluso! Ed proprio qui che le associazioni sono per noi una

corda alla quale aggrapparci per non cadere nel precipizio del buio dell'ignoranza, dove abitano i cosiddetti contenitori dell'inutile. Un socio ricerca nell'associazione un dialogo meno formale, così che possa essere compreso in maniera esauriente. Un grosso lavoro è già stato fatto dalle associazioni in Italia e possiamo ritenerci fortunati ma serve anche una ventata di giovane democrazia per cogliere appieno le mille possibilità dal volto "Giovane". Ci sono una pluralità di idee che necessitano di trovare terra fertile, nella quale crescere senza spine ma con molte accortezze. Io continuo a sognare un'associazione che possa sedersi col sindacato, che parli di doveri e diritti, che con un accordo faccia nascere una nuova sigla sindacale per i lavoratori con diabete. È dal lavoro che bisogna partire, come del resto tutti i giorni suona la sveglia, per recarsi al lavoro magari tanto ambito oppure inaspettato per alcuni. Potremmo continuare con la lista delle sensazioni all'infinito, ma di una cosa possiamo essere certi



come la verità.

Quando la si ha in tasca sembra essere sempre poco comoda perché la "verità" sembra voglia apparire, farsi notare un po' come fa la neve, appoggiarsi su tutti, ricchi e poveri fortunati e non per poi sparire e ritornare.

La verità è che non si vive per lavorare ma si lavora per vivere dignitosamente, per questo il lavoro deve e può diventare oggetto primario di un dibattito senza esclusioni per noi diversamente glicemici.

Damiano Iulio

# PRESTITI

## A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
  - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
  - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

# CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



**Tel. 091.6519418**

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito  
**ASSIFIN**<sup>®</sup>  
ITALIA S.r.l.  
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

[www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it)



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA  
**TASSO BASSO**

Corso Tukory, 250 - Palermo  
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet [www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it) si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

## Torna Asp in piazza

**C**orretti stili di vita, sana alimentazione, ma anche prevenzione dalle nuove dipendenze senza sostanza, a partire da internet, dai social network ed al gioco d'azzardo patologico. "Asp in piazza" rinnova il format e rimodula l'offerta sanitaria. Alle prestazioni che hanno trovato grande riscontro negli utenti e soprattutto hanno consentito, negli ultimi due anni di diagnosticare precocemente 19 tumori alla mammella, 5 alla tiroide e 212 casi di diabete misconosciuto, si aggiungono nuovi servizi che troveranno spazio nel calendario 2016 dell'unica manifestazione itinerante in Italia sulla prevenzione. "Prevenzione è partecipare ai programmi di screening, ma anche sana alimentazione e corretto di stile di vita - ha spiegato il direttore generale dell'Asp di Palermo, Antonio Candela nel corso della conferenza stampa tenutasi all'Ospedale 'Civico' di Partinico - un nutrizionista sarà presente in tutte le tappe di Asp in Piazza per fornire consigli, suggerimenti ed indicazioni utili ai nostri utenti perché siamo convinti che la prima forma di prevenzione può attuarsi a 'tavola'. L'altra novità sarà rappresentata dagli specialisti dell'ambulatorio del gioco d'azzardo patologico e dalle dipendenze senza sostanza. Sono sempre di più i giovani che trascorrono intere giornate incollati ai social network vivendo una condizione patologica di vita virtuale. Vogliamo far conoscere i no-

stri servizi e vogliamo fornire tutti i consigli e le informazioni utili per un corretto utilizzo delle nuove forme di comunicazione ed interazione". Sono 11 le tappe dell'Asp in Piazza 2016, tutte organizzate in provincia e 4 gli Open Day della prevenzione, tutte iniziative che vengono realizzate con il coinvolgimento della LILT, dell'AIRC, dell'Associazione Serena a Palermo, dell'Associazione Danilo Dolci e della Federazione Medici Sportivi. Il calendario completo è stato presentato in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, tra gli altri l'Arcivescovo di Monreale, Michele Pennisi, il Sottosegretario alle Infrastrutture, Simona Vicari, ed il Sindaco di Partinico, Salvatore Lo Biundo. "La presenza oggi del Governo nazionale conferma quanto alta sia l'attenzione per la promozione dei programmi di prevenzione oncologica avviati con successo in questi ultimi due anni dall'Asp - ha sottolineato il Sottosegretario Vicari - sappiamo bene quanto le campagne informative sulla prevenzione primaria e diagnosi precoce siano fondamentali per contribuire a salvare la vita di migliaia di cittadini. In questo senso si muove ormai da anni l'Asp di Palermo che oltre a promuovere le attività di screening gratuiti come quella di oggi è riuscita ad avviare un programma itinerante di vasta scala, un vero porta a porta. Un'idea che ha reso questa Asp una vera e propria 'messenger della salute' che



ha inciso positivamente sui nostri aspetti di vita". È stata programmata per il 15 marzo a Bisacchino la prima tappa di "Asp in Piazza", mentre l'epilogo sarà il 7 giugno a Castelbuono. "I nostri camper - ha spiegato Candela - percorreranno complessivamente 2.102 km. Nel calendario abbiamo inserito soltanto centri della provincia, perché la città può proporre un'offerta ricca e variegata ed anche perché a Palermo gli utenti hanno la possibilità di aderire ai programmi di screening negli Open day in programma il 7 aprile, il 5 maggio ed il 16 giugno. Terremo aperti gli ambulatori per 10 ore, dalle 9 alle 19, consentendo gratuitamente di effettuare mammografia, pap test e sof test". Nel 2015 nelle manifestazioni di "Asp in Piazza" sono state 1.829 le mammografie effettuate con 9 tumori diagnosticati, 861 i pap test con diagnosi di 56 lesioni pretumorali, mentre 806 i sof test con 15 casi positivi e 2 tumori diagnosticati. I programmi "tradizionali" di screening oncologici hanno fatto registrare lo scorso anno un notevole incremento rispetto al 2014: per il cervicocarcinoma

sono state 24.395 le adesioni (erano state 20.463 nel 2014); 24.670 (rispetto alle 16.800 del 2014) adesioni per il programma di screening al tumore del Colon Retto e 27.403 (21.802) per il tumore al seno. "L'aumento considerevole di adesioni ai programmi di screening - ha detto Candela - ci conforta sulla strada intrapresa, ma contiamo, grazie al pieno coinvolgimento delle associazioni di volontariato e, soprattutto, ad un attento programma di marketing sociale elaborato dal nostro servizio di educazione alla salute, di incrementare ulteriormente la partecipazione degli utenti nel 2016". "Già in passato - ha concluso la Vicari - ho avuto modo di complimentarmi con il direttore Candela per come sta trasformando non solo la struttura dell'Asp ma, cosa ancor più importante, la mentalità e la cultura della salute per combattere il male del secolo. Grazie a tale lavoro questa azienda è divenuta un simbolo dell'Italia che funziona, dell'Italia che include, dell'Italia che cura e che ama la vita".

Redazione

**A.N.I.O.**, Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee  
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

**Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!**



*Firma anche tu*  
Codice fiscale  
**97165330826**



[www.anio.it](http://www.anio.it)

Numero Verde

**800 688 400**

# 7 marzo 2016. Apre il centro di accoglienza notturno "Beato Padre Olallo"

**D**al febbraio 2014, sono cominciati i lavori di ristrutturazione di una palazzina di proprietà dell'Ordine dei Fatebenefratelli, sita in Vicolo Sant'Uffizio, 23, 25, 27 per realizzare un Centro di Accoglienza notturno. Il Centro, intitolato a "Beato Padre Olallo", è stato, così, promosso dalla sezione locale AFMAL (Associazione con i Fatebenefratelli per i malati lontani) dell'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli. Ogni mercoledì pomeriggio, all'interno del comprensorio Ospedaliero, sarà offerto un servizio docce nel quale soggetti in condizione di disagio soddisfano esigenze di base: lavarsi, ritirare la biancheria e indumenti puliti che saranno offerti dai volontari del Centro. Inoltre, una volta al mese viene distribuita la spesa a 130 famiglie bisognose. Da giorno 7 marzo 2016, ogni sera le porte saranno aperte per accogliere gratuitamente 12 persone senza

fissa dimora. La struttura è dotata di 6 camere da letto, ciascuna con due posti e bagno in camera. La sera sarà offerta la cena e il mattino la colazione. Gli ospiti troveranno un ambiente confortevole, dove dormire, al riparo dal freddo e dai pericoli della strada, un pasto caldo, la colazione, la possibilità della doccia e del cambio abiti. Riceveranno ascolto e attenzione da parte dei volontari per intraprendere anche un cammino di risalita. L'arcivescovo di Palermo, Sua Eccellenza Reverendissima, Mons. Corrado Lorefica ha dichiarato: "Non può esistere una società civile, se non facciamo del bene. Il primo bene che ciascuno deve fare verso se stesso è quello di fare il bene agli altri, come rimanda il ritornello con cui i religiosi dell'Ordine fondato da San Giovanni di Dio chiedevano l'elemosina: Fatebenefratelli per amor di dio a voi stessi. L'uomo che ripiega su se stesso non respira, più si apre

e incontra l'altro, più vive". Gli ospiti entreranno alle ore 19,30 e lasceranno la struttura alle 8 del mattino. L'attuale regolamento prevede che gli ospiti possano dormire per un periodo di 7 giorni continui e potranno essere riammessi dopo 1 mese dall'ultima permanenza. E' necessario sostenere un colloquio pre - ingresso con l'assistente sociale o il mercoledì dalle 15,00 alle 17 o il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. "Tutto quello che è stato realizzato - dichiara Fra Luigi Gagliardotto, presidente della sezione locale e superiore dell'Ospedale - è esclusivamente frutto di donazioni provenienti da privati. La nostra Opera andrà ad aggiungersi a quelle già esistenti in città. Purtroppo l'offerta di questo tipo di servizi non è mai sufficiente per accogliere i bisognosi che sono sempre più numerosi. Il Centro è una testimonianza tangibile della carità e della misericordia. Abbiamo ancora bisogno di

tutti. In questo momento oltre ai fondi per mantenere il Centro, cerchiamo volontari che siano disponibili per l'accoglienza notturna. Inoltre, abbiamo bisogno di continuare a raccogliere fondi per pagare i debiti che abbiamo contratto". Fra Pietro Cicinelli O.H. presidente nazionale dell'AFMAL, ha aggiunto: "L'inaugurazione e l'apertura del Centro di accoglienza nella solennità di San Giovanni di Dio compie il desiderio del nostro Fondatore di offrire sempre un posto dove accogliere i poveri abbandonati e servirli, offrendo cure non solo mediche ma anche spirituali. La realizzazione del Centro ha anche coinvolto l'intera Provincia romana del nostro Ordine. Nell'ultimo decennio, essendo cambiate le necessità e la società in genere, l'Ordine ha posto la sua attenzione verso le tante persone senza fissa dimora".

Redazione



**CENTRO DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI - RADIOLOGIA**

**GRUPPO TOSCANO**

CORSO ITALIA 158 - CARINI (PA)

**PRENOTA**

 091 8668578

 331 7761508

[info@cediximm.it](mailto:info@cediximm.it)

Convenzionato S.S.N.

**I Nostri Servizi**

- RM ad Alto Campo (1,5 T - con grande apertura)
- RM - Risonanza Magnetica a "Campo Aperto"
- TC - Tomografia Computerizzata
- RM e TC con mezzo di contrasto
- Dentalscan cone-beam 3D
- RX - Radiologia Tradizionale
- Dexa - Moc (Densitometria Ossea)
- Ecotomografia ad ultrasuoni (ecografia)
- Ecocolor Doppler Artero-Venoso
- Diagnostica Senologica - Ginecologia
- Cardiologia - EcoCardiografia - Holter
- Neurologia - Test Cognitivi - Elettromiografia
- Pneumologia - Test Allergici - Spirometria
- Urologia - Ecografia prostatica e Transrettale
- Fisiatria e Ortopedia Sportiva
- Riabilitazione e Tecar Terapia

**Tecnologia e Professionalità  
al Servizio del Paziente**



Centro Diagnostica per Immagini | Corso Italia, 158 - Carini (Pa) | [www.cediximm.it](http://www.cediximm.it)

# I primordi dell'Arte medica nell'antica Babilonia

**Q**uanto più si risale verso le origini della storia dell'umanità, tanto più ci si rende

conto, con abbondanza di documentazione, del fatto che l'uomo ha sempre cercato di migliorare le sue condizioni originarie.

Da qui, fin dall'alba dei tempi, risiede l'importanza essenziale della medicina in tutte le sue forme.

Se la medicina rappresenta il primo e più possente mezzo d'intervento dell'uomo nei confronti delle sue condizioni vulnerabili ma suscettibili di miglioramento, l'arte rappresenta il mezzo per esprimere la condizione dell'uomo. Inoltre, definisce i legami con la fatalità alla quale intende sottomettersi o combattere sia per esorcismo o spirito di rivolta.

Era quindi inevitabile che fin dalle origini s'instaurasse un rapporto strettissimo fra medicina e arte.

Le testimonianze della medicina primitiva sono raffigurate in alcune grotte preistoriche sotto l'aspetto di figurazioni rituali o propiziatorie. Alcune centinaia di secoli dopo i marmi greci e taluni ritratti moderni (veri e propri documenti patologici) ripropongono in chiave figurativa i cardini della medicina costituiti dall'esame, dalla diagnosi e dalla cura.

Sarebbe lungo elencare nel corso dei secoli i legami proposti fra arte e medicina e sarebbe pura follia intraprenderne un'analisi completa o la semplice enumerazione. Ci limiteremo a trattare della medicina babilonese (per intenderci dal punto di vista geografico, quella regione che prende il nome di Mesopotamia) solo per comodità di esposizione.

Nel 1850 a.C. Babilonia di-

venne il centro di un impero vasto e possente che raggiunse l'apogeo sotto il regno di Hammurabi (1728-1686 a.C.), riformatore e legislatore celebre, il cui Codice conteneva capitoli ben distinti dedicati alla medicina.

I decreti di Hammurabi, che fissavano l'ammontare degli onorari medici in caso di riuscita e ordinavano punizioni severissime in caso di insuccesso, divennero celebri.

Si affermava fra l'altro che "nel caso in cui un medico, che abbia intrapreso con l'ausilio di un coltello di bronzo un'operazione grave, abbia guarito il suo paziente, oppure essendo riuscita l'operazione della cataratta, abbia salvato l'occhio del paziente, avrà diritto a 10 monete d'argento". Si trattava di onorari principeschi per quel tempo ma che trovano riscontro allo stato attuale anche presso strutture private del nostro paese (n.d.r.).

Vi si affermava pure, e questo è il terribile rovescio della medaglia che "se eseguendo un'operazione su un malato, il medico dovesse ferirlo mortalmente o gli facesse perdere un occhio nel tentativo di estirpare un tumore, gli si dovranno tagliare le mani!".

Come si può dedurre i casi di malasanità erano presenti anche allora. Infine, a Babilonia l'esame del fegato degli animali rivestì un'importanza assai particolare nel campo delle predizioni, e lo stesso doveva avvenire in seguito presso numerosi altri popoli mediterranei fra i quali gli Etruschi e i Romani.

L'esame particolareggiato del volume e dell'aspetto del fegato di un montone (le basi della moderna autopsia erano state gettate), ad esempio, serviva per la formulazione della diagnosi e di oroscopi complicati.



Il celebre modello di terracotta del fegato di un montone sacrificato per scopi divinatori che si trova al British Museum di Londra, con incise a caratteri cuneiformi le spiegazioni interpretative, serviva all'istruzione dei futuri sacerdoti medici.

Non sembra che si possa parlare di medici laici, perché altrimenti non sarebbe comprensibile quanto riferito dallo storico greco Erodoto (490-420 a.C.) "poiché non vi erano medici, trasportavano i loro ammalati al mercato.

Tutte le persone colpite dallo stesso morbo del malato, oppure a conoscenza di altre egualmente colpite, si avvicinavano al malato stesso per dargli un consiglio.

S'intrecciava una conversazione e coloro che avevano riacquisito la salute raccomandavano al malato i rimedi con i quali erano guariti, sia quelli personalmente sperimentati sia i farmaci usati dai loro amici (pratica attualmente in uso ai giorni nostri).

Nessuno poi aveva il diritto di passare dinnanzi al paziente, senza chiedergli da che male

era stato colpito....".

In questo modo la scienza medica babilonese contrapponeva i primi elementi di una interpretazione scientifica delle malattie a procedimenti magici.

Proprio entro l'impero Babilonese per la prima volta s'iniziò la rilevazione dei sintomi delle malattie.

Si stabilì per esempio in questo modo, una correlazione fra colorazione gialla della congiuntiva (ittero) e la malattia del fegato. Si continuava però a praticare l'esorcismo contro i demoni (si riteneva, infatti, che gli spiriti dei defunti i quali non avessero assolto i loro compiti durante l'esistenza si potessero trasformare in demoni), parallelamente alla metodologia sistematica dell'astronomia e dell'astrologia in medicina.

Non aveva ancora preso la forma della professione del medico propriamente detto che incontreremo per la prima volta e nella sua massima espressione nell'antico Egitto.

**Dott. Ennio Sacco**  
Medico chirurgo

Sito web: [www.trmweb.it](http://www.trmweb.it)

TRM

mattino

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00  
su TRM in diretta Televisiva

**Concorso**  
**La Salute nel Piatto**



**Ricetta della Settimana**

Invia la tua Ricetta, la più votata consentirà al vincitore di partecipare alla serata di gala organizzata da ANIO, Insieme ai grandi nomi della cucina italiana

Sito: [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it) - email: [salutenelpiatto@nellattesa.it](mailto:salutenelpiatto@nellattesa.it)

## Spaghetti triglie pesto di pistacchi e burrata



**Ingredienti per 4 persone:**  
450 grammi di spaghetti  
150 grammi di burrata  
300 grammi di filetti di triglia  
4 cucchiaini di pesto di pistacchi  
3 cucchiaini di pistacchi al naturale  
1 spicchio d'aglio  
1/2 bicchiere di vino bianco  
Sale, pepe ed olio e.v.o. q.b.

**Procedimento:**

Facciamo dorare uno spicchio d'aglio schiacciato con due cucchiaini d'olio a fiamma dolce. Nel frattempo, tagliamo i filetti di triglia a pezzettoni e, quando l'aglio sarà pronto, togliamolo dall'olio e facciamoli rosolare su tutti i lati avendo l'accortezza di lasciare 4 filetti interi per la decorazione finale.

Appena le triglie avranno preso colore, saliamo, pepiamo e sfumiamo col vino. Lasciamo che evaporino l'alcool quindi spegniamo la fiamma ed aggiungiamo il pesto.

Amalgamiamo per bene gli ingredienti e teniamo da parte al caldo. Facciamo cuocere la pasta in abbondante acqua salata quindi scoliamola, tenendo da parte un po' d'acqua di cottura quindi aggiungiamola al condimento. Mantechiamo per un paio di minuti e prepariamoci per la composizione del piatto.

Tritiamo grossolanamente i pistacchi e mettiamone una striscia su un lato di piatto d'ardesia. Con una pinza da cucina, prendiamo gli spaghetti, arrotoliamoli ed adagiamoli per lungo sull'altro lato del piatto. Tagliamo la burrata e mettiamone una parte sopra la pasta quindi completiamo con un filetto di triglia intero appena scottato in padella con sale, pepe ed unto con po' d'olio sopra la burrata. Una macinata di pepe fresco ed una foglia di prezzemolo per terminare la decorazione.

**Autore: CasaCostantino**

Solo fino al 15 Febbraio Affrettati!

# Chi ti Cura?



Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...** il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€ Contattaci su [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)



**ALLERGOLOGIA**

**DOCT. CLAUDIO RAGNO**

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

**GASTROENTEROLOGIA**

**DOCT. SERGIO PERALTA**

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia. Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo. Mob. 338 6963040 e-mail: [peralta.sergio@yahoo.it](mailto:peralta.sergio@yahoo.it) [www.gastroenterologiaperalta.it](http://www.gastroenterologiaperalta.it)

**ANDROLOGIA - UROLOGIA**

**DOCT. EMILIO ITALIANO**

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: [www.emilioitaliano.it](http://www.emilioitaliano.it) [emiliano@gmail.com](mailto:emiliano@gmail.com). Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604

**NEUROLOGIA**

**DOCT. MARCELLO ROMANO**

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: [mc.romano1958@gmail.com](mailto:mc.romano1958@gmail.com)

**nell'attesa...**

Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it) o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati



**nell'attesa...** settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

**Comitato Scientifico:**

- Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - [girolamo.calsabianca@alice.it](mailto:girolamo.calsabianca@alice.it)
- Dr. **Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti
- Prof. **Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)
- Prof.ssa **Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)
- Dr. **Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello
- Dr. **Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
- Dr. **Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.
- Dr. **Angelica Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
- Dr. **Alessandro Scorsone** Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico
- Prof. **Alberto Firenze** - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU
- Dr. **Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia
- Dr. **Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete
- A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)
- Sito web: [www.anio.it](http://www.anio.it)
- Pagina Ufficiale ANIO Facebook: [www.facebook.com/anioinforma](http://www.facebook.com/anioinforma)
- nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**
- Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - [direttore@nellattesa.it](mailto:direttore@nellattesa.it)
- Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)
- Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)
- Redazione: **Andrea Ganci** - e-mail: [redazione@nellattesa.it](mailto:redazione@nellattesa.it)
- Sito web: [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it)
- Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it)  
Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | [redazione@nellattesa.it](mailto:redazione@nellattesa.it)

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.

**ANTICA MACELLERIA CANZONE**

Produzione Artigianale di salumi tipici siciliani

Info e ordini:  
Tel: +39 091 814 8004  
Mail: [info@anticamacelleriacanzone.it](mailto:info@anticamacelleriacanzone.it)

La Qualità direttamente a domicilio

[www.anticamacelleriacanzone.it](http://www.anticamacelleriacanzone.it)





Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari

**SEDE NAZIONALE:**

Via Altofonte Malpasso, 453/R  
90126 Palermo

**SEDE OPERATIVA:**

Via Ninni Cassarà, 2  
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia  
Cervello - Piano Terra

**Numero Verde:** 800.688.400

**Sito web:** www.anio.it

**email:** info@anio.it

**Codice Fiscale:** 97165330826

## A.N.I.O. Onlus,

### Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

**Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!**



## LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

**PRESIDIO OSPEDALIERO:**

Cto Ospedali Riuniti Villa  
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

Tel. 091.7804219

email: ippocrate@anio.org

**PREMESSA.**

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato

**OFFICINE D'IPPOCRATE.**

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

**DA CHI E A CHI E' EROGATO  
IL SERVIZIO**

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello*

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici);

Diabetici cronici;

Donne over 50;

Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

**ESAMI STRUMENTALI**

Gli esami strumentali sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

L'attività degli esami strumentali comprende:

**Baropodometro Elettronico**

Piattaforma di rilevazione per lo studio delle pressioni plantari ed eventuali asimmetrie da fermo (esame statico), l'analisi del gesto motorio durante la deambulazione (esame dinamico) e la valutazione delle oscillazioni del corpo nello spazio (esame stabilometrico), con e senza svincolo.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

**PRESTAZIONE:**

**Test Posturografico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93054

**QUANTITA':** 2

**PRESTAZIONE:**

**Test Stabilometrico Statico e Dinamico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93055

**Quantità:** 2

**Podoscanner**

(Podoscopia digitale)

Permette di rilevare le impronte dei piedi sotto carico e analizzare la lunghezza.

**Formetric**

Consente di effettuare una rapida ed estesa scansione ottica **non invasiva** del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente numerose problematiche di natura clinica inerenti l'analisi obiettiva e quantitativa della statica corporea e della postura.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

**PRESTAZIONE:**

**Test Posturografico**

**CODICE MINISTERIALE:** 93054

**QUANTITA':** 4

**Densitometria DEXA**

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

**- LOMBARE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992A

**QUANTITA':** 1

**- FEMORALE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992B

**QUANTITA':** 1

**- ULTRADISTALE:**

**CODICE MINISTERIALE:** 88992C

**QUANTITA':** 1

**- TOTALBODY**

**CODICE MINISTERIALE:** 88993

**QUANTITA':** 1

## La Carta Servizi

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità  
e delle Alterazioni Posturali

**VISITE**

**Odontoiatrica - Gnatologica**

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

**Fisiatrica Posturale**

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott.ssa B. Schembri)

**Ortopedica**

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

**Diabetologia**

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

**PRENOTAZIONI VISITE**

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, chiamando il CUP Villa Sofia Cervello **800.178.060**

o al numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**

o tramite mail inviandoci la richiesta al seguente indirizzo: **ippocrate@anio.org**;



Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari